

Alla c.a.

Deputati italiani al Parlamento Europeo

Oggetto: Voto plenario sui report delle commissioni IMCO e EMIS sulle violazioni delle norme comunitarie in materia di misurazione delle emissioni auto – Il Parlamento deve cogliere l’opportunità di arginare le irregolarità del settore automobilistico.

Milano, 3 aprile 2017

Gentile Onorevole,

Altroconsumo, associazione indipendente di consumatori e membro del BEUC, organizzazione europea dei consumatori, con la presente chiede il Suo sostegno in vista dei due voti in plenaria attesi per domani, 4 aprile 2017, sui report delle commissioni IMCO ed EMIS riguardanti l’omologazione, la sorveglianza del mercato e i test sulle emissioni automobilistiche.

È essenziale rafforzare i report e le raccomandazioni in oggetto per cogliere quest’opportunità unica di correggere i test sui veicoli e dare al settore automobilistico la possibilità di riguadagnarsi la fiducia dei consumatori.

Report IMCO sull’omologazione e la vigilanza del mercato

Il report della commissione IMCO include diverse raccomandazioni che, se effettivamente adottate, potrebbero contribuire notevolmente al miglioramento [dell’attuale sistema di omologazione dei veicoli](#), prima che siano messi in vendita e in circolazione.

Abbiamo riscontrato le due aree chiave su cui intervenire:

- **Una supervisione più efficiente dei test sui veicoli e della sorveglianza sul mercato in tutta Europa**
– Le ricerche EMIS hanno evidenziato il chiaro conflitto di interessi che sussiste tra gli Stati membri, i produttori automobilistici e gli enti privati per l’esecuzione dei test di omologazione. Come suggerito dalla commissione ENVI nella sua [opinione](#) e dalla commissione EMIS nella propria [bozza di raccomandazioni](#), è necessario costituire uno specifico Organismo Europeo che assicuri un approccio più standardizzato verso il controllo del mercato e l’omologazione dei veicoli. Tale organismo dovrebbe essere strutturato in modo tale da evitare qualsivoglia interferenza da parte di politica e industria. L’istituzione di un’Autorità europea assicurerebbe infatti un’equiparazione del settore con gli altri riguardanti il trasporto, inclusi il servizio aereo,

ferroviario e di spedizione, che possiedono già organismi dedicati di controllo. I costi di gestione di questo organismo dovrebbero essere ridotti al minimo e permettere l'utilizzo di strutture europee preesistenti per l'omologazione delle automobili, incluso il *Joint Research Centre*.

Pertanto, Onorevole Deputato, Le chiediamo di emendare il testo del report istituendo un'Agenzia europea di controllo del settore automobilistico.

- **Proteggere i consumatori danneggiati a seguito di una non conformità** – I consumatori sono i più colpiti dallo scandalo Volkswagen delle emissioni truccate, poiché è stata venduta loro un'auto che: non rispetta il certificato di omologazione, gli obblighi contrattuali e gli slogan pubblicitari di VW; non ha le stesse performance di quelle risultanti dai test di laboratorio; avrà meno valore del previsto sul mercato. La soluzione offerta da VW ha avuto un impatto negativo sulle [prestazioni di alcune automobili](#). Inoltre, è chiaro che lo scandalo VW ha aggiunto pressione sui governi nazionali riguardo alla diminuzione dei livelli di smog. A loro volta, i proprietari di auto diesel temono di dover fronteggiare sanzioni a livello nazionale.

Chiediamo, Onorevole Deputato, di includere nel report una proposta che assicuri, in caso siano scoperti casi di non conformità o pratiche commerciali scorrette, che i produttori siano considerati responsabili per qualunque danno causato ai proprietari dei veicoli coinvolti.

Raccomandazioni relative all'inchiesta sul rilevamento delle emissioni

La bozza di raccomandazioni della commissione EMIS include diverse proposte valide sullo scandalo delle emissioni ma non considera in modo adeguato i bisogni dei consumatori. Di seguito i diversi cambiamenti che devono essere apportati:

- **I proprietari di auto VW interessate devono essere risarciti** – Considerando quanto sopra detto e tenendo presente che i proprietari dei veicoli interessati negli USA riceveranno almeno \$ 5.000 di risarcimento, chiediamo che il Parlamento Europeo emenda il testo delle raccomandazioni. Altroconsumo, unitamente ai membri BEUC, chiede il giusto [risarcimento](#) per i consumatori danneggiati da VW.

Le raccomandazioni, pertanto, devono stabilire esplicitamente che gli 8,5 milioni di consumatori europei proprietari di automobili con il dispositivo difettoso siano risarciti da Volkswagen.

- **Tutti i consumatori europei devono avere accesso al risarcimento collettivo** – Lo scandalo VW ha rivelato chiaramente che nella maggior parte degli Stati membri, i proprietari dei veicoli interessati non possono chiedere un indennizzo perché non è previsto un [sistema di risarcimento collettivo](#) a livello europeo.

Ora il Parlamento ha l'opportunità di chiedere alla Commissione di stabilire un sistema europeo di risarcimento collettivo.

- **Classificazione dell'impatto ambientale automobilistico** – Altroconsumo, insieme al BEUC, chiede da tempo una riforma della [direttiva 1999/94/CE](#) relativa alla disponibilità di informazioni sul risparmio di carburante e sulle emissioni di CO2, ma la Commissione finora non ha adeguatamente risposto. Ai futuri proprietari di automobili nella maggior parte degli Stati membri non sono fornite informazioni attendibili e chiare sull'impatto ambientale delle emissioni della propria auto. In linea con la [Risoluzione 2015](#) del Parlamento Europeo verso un'Unione europea dell'energia e prima delle attese proposte del 2017 della Commissione legislativa sulla mobilità a basse emissioni, **il Parlamento deve chiedere nuovamente una riforma della direttiva 1999/94/CE.**

Si tratta di un'opportunità unica di correggere il sistema di omologazione delle automobili restituendo ai consumatori la fiducia nelle informazioni fornite al momento dell'acquisto di un veicolo.

La esortiamo, Onorevole Deputato, a sostenere quanto proposto, non solo per i consumatori e l'ambiente ma anche per il benessere del settore automotive e dell'Europa.

Con i migliori saluti,



Dott. Ivo Tarantino
Responsabile Relazioni Esterne



Dott.sa Luisa Crisigiovanni
Segretario Generale